

È di tutta evidenza che riservando maggiore attenzione alla leva motivazionale dei dirigenti di polizia, si avrà maggiore efficacia ed efficienza nei servizi per la sicurezza del Paese.

Maggiore  
attenzione alla leva  
motivazionale

È dal 2000 che è disapplicato l'art. 10 del D.L.vo 334/2000 sul percorso di carriera, il cui principio non può essere ridotto solo ad uno slogan: esso va realizzato attraverso un processo graduale e di transizione per non danneggiare i tanti colleghi meritevoli che non avrebbero, oggi, i requisiti che verrebbero introdotti attraverso l'attuazione del succitato art. 10.

La condivisione di tali criteri, in un confronto costruttivo con gli organismi di rappresentanza della categoria, fornirebbe ulteriori elementi per valutare gli effetti e le conseguenze dei criteri di valutazione, sia sulla gestione del personale dirigente, sia sulla capacità dell'amministrazione stessa di individuare e collocare il dirigente giusto al posto giusto.

### **ASPETTATIVE, DISTACCHI E PERMESSI SINDACALI**

Uno dei principi fondamentali dell'art. 46, del decreto legislativo sul riordino, che ha istituito quest'area negoziale, prevede che sia assicurata la perequazione dei trattamenti economici accessori dei dirigenti delle forze di polizia, ad ordinamento civile con quelli delle forze di polizia ad ordinamento militare e delle forze armate.

Assicurare  
la perequazione della  
disponibilità  
dei fondi

Ma detta perequazione può essere conseguita solo qualora il finanziamento dei permessi e dei distacchi venga aggiunto alla Polizia di Stato ed alla Polizia Penitenziaria, rispetto alla distribuzione delle risorse di cui all'art. 3 e successive modifiche del DPCM del 21 marzo 2018 (concernente l'attuazione della disciplina dei trattamenti accessori e degli istituti normativi per i dirigenti delle FF. di PP. e delle FF. AA.), in quanto il costo delle rappresentanze dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e delle Forze Armate, non grava sulle risorse negoziali, per cui i dirigenti delle Forze di Polizia ad ordinamento civile avrebbero, di fatto, meno fondi per il compenso delle loro indennità accessorie, con una sperequazione in loro danno rispetto ai dirigenti di polizia ad ordinamento militare e delle FF. AA.

Pertanto, è imprescindibile un ulteriore finanziamento finalizzato alla copertura dei costi di una proporzionale aliquota di aspettative e permessi per l'esercizio delle attività sindacali da attribuire alle relative organizzazioni, rappresentative del personale dirigente, in base al dato associativo. Inoltre, per i dirigenti sindacali delle suddette organizzazioni, si dovrà prevedere, altresì, un adeguato sistema di tutele e garanzie, affinché gli stessi non siano soggetti a condizionamenti nell'esercizio dell'azione sindacale.

Irrinunciabile  
un incremento  
finanziario